



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA DELL' INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Carlo Felice - 321/A

09025 SANLURI (CA)

Tel. 070 9307575 - Fax. 070 9350336 - C.M. CAIC83900V - C.F.:91013580922

caic83900v@pec.istruzione.it - caic83900v@istruzione.it

IL CURRICOLO PER L'ORIENTAMENTO



PREMESSE GENERALI

Con il decreto n. 328/2022 il Miur ha adottato le Linee guida per l'orientamento nel quadro delle riforme previste dal PNRR.

Dalle Linee guida:

“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

Ciò che emerge dalle Linee guida è che l'orientamento costituisca una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e per il contesto di riferimento (istituzionale e sociale).

Considerate tali premesse, *“l'orientamento inizia già dalla scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – D.M. 16 novembre 2012, n. 254”* dove si attuano strategie e metodologie didattiche orientate allo sviluppo armonico e integrale della persona, in un clima inclusivo improntato allo sviluppo della fiducia, dell'autostima, della motivazione e dell'espressione del sé.

Perché i percorsi orientativi siano efficaci, devono poter accogliere i bisogni educativi di tutti gli alunni, attraverso processi di apprendimento-insegnamento individualizzati e personalizzati, volti alla valorizzazione dei talenti e delle attitudini di tutti i discenti.

Sulla base dei suddetti presupposti, il curriculum della scuola secondaria di primo grado, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, sarà potenziato attraverso il recepimento della dimensione orientativa illustrata nelle Linee guida del MIUR, con l'attivazione di moduli di orientamento formativo di 30 ore curriculari e/o extracurriculari per anno scolastico in tutti gli ordini di scuola del primo ciclo. I suddetti moduli di 30 ore ciascuno saranno progettati in modo da favorire negli alunni processi educativi di sintesi unitaria e riflessiva - in una cornice di pensiero multidisciplinare e globale - che pongano le basi per lo sviluppo di un personale Progetto di Vita, formativo, culturale e professionale in grado di *ri-orientarsi* al mutare degli scenari complessi della nostra società.

La scuola gestirà i moduli orientativi di 30 ore in modo flessibile, in conformità con il principio dell'autonomia scolastica. A titolo esplicativo, la dimensione formativa-orientativa potrà accogliere:

- attività di didattica laboratoriale strutturata in classi aperte nei diversi cicli di istruzione attraverso metodologie di apprendimento tra pari e cooperativo;
- gli incontri tra docenti del ciclo superiore e discenti del ciclo inferiore finalizzati ad attività orientative;
- le attività formative in collaborazione con tutti gli attori coinvolti nel processo formativo-educativo del territorio - Enti, Associazioni, Istituzioni e Famiglie;
- le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione del primo ciclo, istruzione secondaria e istruzione terziaria, senza tralasciare l'approccio conoscitivo del mondo del lavoro;
- attività didattiche laboratoriali di vario genere di carattere orientativo e formativo.

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore evidenzierà gli apprendimenti personalizzati degli alunni e delle alunne, sino alla compilazione, in forma sintetica di un portfolio digitale, definito nelle Linee guida *“E-Portfolio”*.

L'E-Portfolio rappresenterà una sintesi unitaria del percorso scolastico, delle competenze maturate durante l'intero processo educativo e formativo dei discenti. Esso accompagnerà gli alunni e le famiglie nell'osservazione consapevole dei percorsi di insegnamento-apprendimento significativi, nella valutazione dei punti di forza e debolezza, e delle esperienze costruttive maturate nel contesto di riferimento.

CURRICOLO VERTICALE ORIENTAMENTO

Le competenze orientative

la scuola
facilita



la conoscenza di sé e degli altri



l'autonomia e il pensiero critico



la conoscenza della realtà in
tutte le sue possibili dimensioni

OBIETTIVO FORMATIVO 1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DI SÉ				
SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ
-Individuare caratteristiche fisiche	Con l'aiuto dell'insegnante, disegno del volto e del proprio corpo guardandosi allo specchio. Lavoro a coppie: colorare la parte del corpo del compagno seguendo le indicazioni dell'insegnante (colora le mani...). Utilizzare parti del proprio corpo per creare personaggi di fantasia (colorare sul palmo, dorso della mano, occhi, bocca, naso. Colorare le dita come se fossero i capelli, le gambe, le mani...). Giocare con il personaggio fantastico creato, descrivendo le caratteristiche e dandogli un nome. Ricomporre un burattino, dare le parti del corpo. Cantare toccando le parti del corpo.	-Individuare caratteristiche fisiche. -Individuare caratteristiche della personalità. -Riconoscere le proprie potenzialità. -Riconoscere i propri limiti.	Come sono: disegno di sé Come mi vedono gli altri: osservazione e disegno dell'amico di classe Il mio corpo: realizzazione della sagoma del corpo da parte di un compagno. Disegno di sé guardandosi allo specchio. Nomenclatura delle parti del corpo attraverso attività ludiche in palestra.	-Attivare comportamenti positivi finalizzati al raggiungimento di una migliore conoscenza di sé e dell'ambiente. -Attivare comportamenti positivi finalizzati al raggiungimento di autocontrollo e al miglioramento dell'autostima. -Attivare comportamenti positivi finalizzati alla conoscenza delle proprie attitudini e punti di forza. - Migliorare il metodo di studio e di lavoro al fine di incoraggiare la motivazione	Attività di descrizione e presentazione di sé. Realizzazione della "Carta d'identità" (anche in lingua straniera). Riflessione sui cambiamenti individuali fisici, caratteriali e psicologici attraverso letture e film a tema. Partecipazione ad eventi e manifestazioni culturali, sportive e musicali. Somministrazione di questionari e attivazione di laboratori guidati

OBIETTIVO FORMATIVO 2	ACQUISIRE CAPACITÀ DI GIUDIZIO E DI CRITICA				
SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ
-Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con coetanei e adulti, scambiandosi informazioni, riflessioni, sentimenti.	Disegno dei giocattoli preferiti, dei cibi...	-Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con coetanei e adulti, scambiandosi informazioni, riflessioni, sentimenti.	ATTIVITÀ CLASSE PRIMA Disegno dei giocattoli preferiti, cibi. Illustrazione della fiaba, del racconto. Discussione e commento relativi ai lavori prodotti. Al termine dell'ascolto di una fiaba in classe, esprimere semplici riflessioni: mi è piaciuta/mi sono divertito/ho avuto paura perché, avrei preferito fosse finita così... ATTIVITÀ CLASSI SECONDA/TERZA/QUARTA Indurre il bambino, tramite dialogo e introspezione, a riferire e descrivere le proprie sensazioni/emozioni in ogni situazione. Descrivere i propri sentimenti attraverso il colore. Proporre particolari testi atti ad indurre discussioni in classe, nelle quali far emergere riflessioni. CLASSE QUINTA Esprimere a compagni e adulti i propri sentimenti relativamente al passaggio all'ordine di scuola successivo.	-Confrontarsi con coetanei e adulti scambiandosi sentimenti, riflessioni e valutazioni	Conversazioni e discussioni anche in piccolo gruppo per valutare, decidere, organizzare. Letture /video su fatti realmente accaduti esposti da diversi punti di vista e discussioni in classe. <i>Debate.</i>
	Disegno della fiaba, del racconto... Discussione e commento relativi ai lavori prodotti. esprimere semplici riflessioni: mi è piaciuta perché, mi sono divertito perché, ho avuto paura perché, avrei preferito fosse finita così...				
		-Avviare alla lettura critica. -Riflettere su avvenimenti della propria esperienza personale.		-Sapere esprimere un giudizio su un'esperienza vissuta, su un fatto conosciuto o su un'attività svolta - Saper esprimere le proprie idee in modo democratico, rispettando l'opinione altrui e mantenendo aperta la collaborazione e il dialogo.	

OBIETTIVO FORMATIVO 3	SAPERSI AUTO-VALUTARE				
SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ
-Dare un giudizio valutativo sul proprio operato.	Esprimere un giudizio valutativo su un lavoro o un gioco svolto; far riflettere il bambino sul proprio comportamento sia positivo che negativo.	-Dare un giudizio valutativo sul proprio operato -Rispondere a questionari finalizzati all'autoconoscenza -Valutare criticamente i risultati emersi.	Esprimere un giudizio valutativo su un lavoro o un gioco svolto, compilando, con la guida dell'insegnante, un semplice questionario in base a motivazione, modalità operativa, difficoltà incontrate. Discussioni collettive sui risultati emersi dalle valutazioni dei lavori.	- Essere consapevole della propria identità, dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità -Dare un giudizio valutativo sul proprio operato	Somministrazione di questionari e test sulla propria personalità, i propri interessi e le proprie inclinazioni. Questionario sugli stili di apprendimento (Mariani L.) Promozione di attività extrascolastiche nelle diverse aree disciplinari. Confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui. Questionari sul proprio operato, impegno profuso e risultati ottenuti.

OBIETTIVO FORMATIVO 4	ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI RELAZIONARSI E CONFRONTARSI CON GLI ALTRI PER COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ PERSONALE E CULTURALE				
SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ
- Assumere comportamenti adatti al luogo e alla situazione. - Accettare, cercare e offrire aiuto ai compagni e agli insegnanti. - Collaborare accettando le diversità.	Stabilire delle regole di comportamento comuni a tutti nei diversi luoghi, situazioni... Realizzare un semplice regolamento attraverso disegni (in aula si fa, non si fa; in bagno si fa non si fa). Commento e discussione sulle regole individuate. Osservazione del comportamento dei bambini nei momenti strutturati e non, durante i lavori di gruppo, nei giochi... Letture di semplici storie, racconti. Semplici riflessioni comuni attraverso domande stimolo.	-Assumere comportamenti adatti al luogo e alla situazione. -Accettare idee diverse dalle proprie. -Accettare, cercare e offrire aiuto a compagni e insegnanti,	ATTIVITÀ CLASSE PRIMA/SECONDA Stabilire delle regole di comportamento comuni a tutti nei diversi luoghi e situazioni scolastiche Realizzare un semplice regolamento attraverso disegni (in aula si fa non si fa; in bagno si fa non si fa). Commento e discussione sulle regole individuate. ATTIVITÀ CLASSE TERZA/QUARTA/QUINTA Stabilire delle regole di comportamento comuni a tutti nei diversi luoghi e situazioni scolastiche. Realizzare un regolamento. Riflessione, discussione su comportamenti corretti da tenere in vari luoghi, circostanze, al di fuori dell'ambiente scolastico. Riflessioni comuni sull'esperienza realizzata.	-Interagire e comunicare con i compagni accettando il confronto e le diversità. -Ascoltare e interagire con gli adulti in modo proficuo. -Accettare idee diverse dalle proprie. -Imparare ad affrontare i conflitti in modo costruttivo. -Collaborare accettando le diversità.	Giochi di ruolo. Lavori in gruppo. Discussioni. . Confrontarsi partendo dalla lettura di testi prodotti dai ragazzi, dalla condivisione di esperienze personali, dall'analisi di racconti, dalla valutazione di articoli o testi multimediali. Discussioni/Debate. Situazioni di problem solving in piccolo gruppo.

		-Imparare ad affrontare conflitti in modo costruttivo	ATTIVITÀ CLASSE PRIMA/SECONDA Proporre alcune situazioni conflittuali e invitare ad auto-analizzare le proprie risposte, emozioni e modifiche di reazione. Giochi in palestra per provare in prima persona una situazione di conflitto fisico. Riflessioni comuni sull'esperienza realizzata. Lettura di storie mirate a far riflettere su situazioni di conflitto. Discussioni in classe; mettere in luce come i problemi possono essere visti da punti di vista diversi dal proprio e come ciò possa provocare conflitti.	-Esprimere riflessioni personali sul concetto di diversità. -Assumere comportamenti adatti al luogo e alla situazione. -Esprimere riflessioni personali sul concetto di diversità. -Assumere comportamenti adatti al luogo e alla situazione.	Proporre attività di cooperative learning in gruppi eterogenei. Attività di peer to peer. Incoraggiare la discussione previa visione di film e letture a tema. Condivisione del regolamento scolastico, del codice stradale, introduzione alla netiquette.
		-Collaborare accettando le diversità	ATTIVITÀ CLASSE TERZA/QUARTA/QUINTA Proporre alcune situazioni conflittuali e invitare ad auto-analizzare le proprie risposte, emozioni e modifiche di reazione.		

		-Esprimere riflessioni personali sul concetto di diversità -Accettare le diversità -Accettare, cercare e offrire aiuto a compagni e insegnanti -Imparare ad affrontare conflitti in modo costruttivo	Giochi in palestra per provare in prima persona una situazione di conflitto fisico. Riflessioni comuni sull'esperienza realizzata. Lettura di storie mirate a far riflettere su situazioni di conflitto. Discussioni in classe; mettere in luce come i problemi possono essere visti da punti di vista diversi dal proprio e come ciò possa provocare conflitti. ATTIVITÀ CLASSE PRIMA E SECONDA Brainstorming: "Diversità è..." per riflettere sul concetto di diversità e darne una definizione. Disegno di un'esperienza di diversità vissuta dai bambini stessi. Lettura di semplici storie, racconti inerenti il tema della diversità. Riflessioni e conversazioni in classe.		
--	--	--	--	--	--

			ATTIVITÀ CLASSE TERZA/QUARTA/QUINTA Brainstorming: “Diversità è...” per riflettere sul concetto di diversità e darne una definizione. Lecture sul tema della diversità. Conversazioni, discussioni e riflessioni in classe. Predisporre, durante le attività curriculari, attività di tutoraggio o di “cooperative learning” per l’intera classe. Lettura di storie mirate a far riflettere su situazioni di conflitto. Discussioni in classe. Mettere in luce come i problemi possono essere visti da punti di vista diversi dal proprio e come ciò possa provocare conflitti. Proporre alcune situazioni conflittuali e invitare ad auto-analizzare le proprie risposte, emozioni e modifiche di reazione. Giochi in palestra per provare in prima persona una situazione di conflitto fisico. Riflessioni comuni sull’esperienza realizzata.		
--	--	--	--	--	--

OBIETTIVO FORMATIVO 5	PRENDERE DECISIONI				
SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ
-Affrontare le prime scelte	Guidare il bambino a fare le sue scelte in base ai propri gusti, interessi e preferenze.	-Affrontare scelte consapevoli relativamente alle proprie capacità e attitudini	Situazioni di “progettualità” in cui si richiede la dimostrazione del possesso delle competenze a livello interdisciplinare. Alcuni esempi: realizzazione di ricerche, realizzazione di cartelloni diversi a seconda dello scopo (decidere l'impostazione, la tecnica da utilizzare, il tipo di scrittura...) Formulazione da parte degli alunni di questionari.	-Affrontare scelte consapevoli relativamente alle proprie capacità e attitudini	Valutazione di testimonianze ed esperienze scolastiche e professionali altrui. Espressione delle proprie aspettative. Valutazione dei consigli di insegnanti e adulti. Incontri per la presentazione delle opportunità formative e scolastiche del territorio in riferimento agli Istituti di II grado. Attività per incoraggiare la riflessione sul mercato del lavoro e la continua evoluzione delle professioni. Scelta della scuola secondaria di secondo grado.